

Folgore

Come FOLGORE dal cielo, come NEMBO di tempesta

RIVISTA MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA (ANPPI) - Via Sforza, 5 00184 Roma - Spedizione in abb. postale - Art. 1, D.L. 24.12.2003, convertito in Legge 27.2.2004, n. 46 - DCB Roma



UN ANNO DI *Folgore*



N. 12/2016 **SOMMARIO**

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE PARACADUTISTI
D'ITALIA (ANPd'I)

MENSILE DI INFORMAZIONE
ASSOCIATIVO, TECNICO E POLITICO-CULTURALE



... voi siete gli arditi
del cielo e della terra



Editoriale	3
La Presidenza informa	4
Attualità	7
Reperti in Armi	12
Attività Sportive e Competizioni	20
Attività delle Sezioni	22
Ultimo Lancio	29

COPERTINA

Un anno di Folgore!

Anno LXXIII dalla fondazione
Numero 12/2016

Amministrazione:
Mario MARGARA

Direzione, redazione,
amministrazione, pubblicità:

ANPd'I - Via Sforza, 5 - 00184 ROMA
CCP 32553000 - Telefono 06 4746396
Linea Militare 3/5641 - Fax 06 486662
www.assopar.it

Le opinioni espresse negli articoli sono personali degli autori e non rispecchiano necessariamente il pensiero e lo spirito del giornale, né hanno riferimento con orientamenti ufficiali.

Direttore responsabile:
Annamaria Cicchetti

Direzione Editoriale
e coordinamento:
Segretario Generale

Redazione:
Walter Amatobene

Collaboratori/
corrispondenti della Rivista:
Raffaele Capoferro,
Paolo Frediani,
Sandro Valerio

Grafica e Stampa:
STILGRAFICA srl
Via Ignazio Pettinengo, 31
00159 Roma
Tel. 06 43588200 - Fax 06 4385693

Finito di stampare:
Dicembre 2016

Abbonamenti

Benemerito	€ 100,00
Sostenitore	€ 50,00
Ordinario	€ 26,00
Una copia	€ 2,00
Numeri arretrati	€ 3,00

La Rivista è inviata gratuitamente ai Soci dal momento del rinnovo del tesseramento



Associata all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 9385 del 3-9-1963

Iscritta al Registro degli Operatori
di Comunicazione (ROC) al n. 1265

COLLABORARE CON «FOLGORE»

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita, gli articoli e le fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

La redazione sceglie per la pubblicazione gli argomenti ritenuti più interessanti, riservandosi, quando ritenuto opportuno, di apportare modifiche e correzioni allo scopo di una più corretta esposizione. Facilitarete il lavoro della Redazione inviando il testo che desiderate proporre, in formato MS-Word o compatibile (*.doc; *.rtf; *.txt) agli indirizzi e-mail redazione@assopar.it e/o direttore@assopar.it allegate quando possibile immagini fotografiche, e indicate sempre un recapito telefonico; le immagini fotografiche a corredo devono essere della massima risoluzione possibile.

Proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per riproduzioni, anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo (legge 31-12-96 n.675 «Tutela della privacy»)



I tre volumi presentati nel corso
dell'Assemblea di Tarquinia
sono disponibili presso
la Presidenza Nazionale

Per informazioni
potete chiamare il numero:

06 4875516

o mandare una email a:

segramm@fastwebnet.it

EDITORIALE



*L*anno che sta per terminare è stato ricco di eventi, che puntualmente hanno trovato collocazione nelle pagine della rivista.

Molti di questi eventi (Leapfest, Campionati UEP, "Four Days March" di Nijmegen, Congresso U.E.P.) sono stati di rilevanza internazionale e la nostra Associazione ha saputo ben figurare.

Il resoconto delle molteplici e diversificate attività dei Reparti in Armi, sia in Patria che all'estero ha contribuito ad informare i lettori del loro operato.

La copiosa attività svolta dalle Sezioni, che sono il vero motore del nostro sodalizio e la linfa vitale della rivista, rappresenta il termometro dello stato di salute della nostra Associazione, che è OTTIMO!!

Il numero di dicembre conclude un anno di attività associativa, quindi quale miglior veicolo per formulare a tutti i paracadutisti gli auguri per un nuovo anno sereno e all'Associazione l'augurio per un 2017 denso di successi come quello che sta per terminare.

FOLGORE, NEMBO, MAI STRAC!

par. Gianni Fantini

Delibere emanate dal Consiglio Nazionale del 10 dicembre 2016



Delibera n°	Argomento	U/M *
28/2016	Approvato il verbale del Consiglio Nazionale del 1° ottobre 2016	U
29/2016	Deliberato di modificare l'Art. 42 comma 6 in via transitoria sino al 2018 come segue: <i>«Il Presidente del collegio provvede alla composizione del Collegio giudicante seguendo la turnazione proposta dal Collegio dei Probiviri e deliberata dal Consiglio Nazionale»</i>	U
30/2016	Deliberato di modificare l'Art. 42 comma 3, secondo capoverso, per armonizzarlo con lo Statuto associativo. Il nuovo testo recita: <i>«Il presidente del Collegio è un Probiviro, socio ordinario nominato dai membri del Collegio stesso»</i>	U
31/2016	Deliberato di approvare l'elenco delle Cariche/Incarichi e Qualifiche associative. (elenco allegato)	U
32/2016	Il Consiglio nazionale ha ratificato la delibera della GEN relativa al conferimento della qualifica di Soci Benemeriti ai soci delle Sezioni di Ferrara, Monza e Piave e di socio ad Honorem alla Signora Maria Capanna figlia della MOVIM Eldo Capanna, della Sezione di Arezzo.	U
33/2016	Deliberato il «Gemellaggio con l'Associazione Nembo».	U

* U= Unanimità - M= Maggioranza

GLI INCARICHI DEL PRESENTE ELENCO SONO STATI APPROVATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE NELLA RIUNIONE DEL 10 DICEMBRE 2016 CON DELIBERA N. 31/2016

CARICHE	INCARICHI
Presidente Nazionale	Direttore Rivista (S)
Vice Presidente Nazionale	Ispettore delle Scuole (S)
Segretario Generale	Membro C.T.N. (S)
Segretario Tecnico	Direttore del Centro Sportivo (S)
Segretario Amministrativo	Direttore Ufficio Brevetti Esteri (S)
Membro Collegio Revisori	Vice Presidente di Sezione (S)
Membro Collegio Probiviri	Segretario di Sezione (S)
Membro Collegio Garanti	Direttore Tecnico di Sezione (S)
Consigliere Gruppo Regionale	Economo di Sezione (S)
Presidente di Sezione	Incarichi conferiti ai sensi dell'Art. 23 dello Statuto (S)
Sindaco Revisore di Sezione	Fiduciario di Nucleo (S)
Consigliere (quale eletto) di Sezione	Direttore di Esercitazione
Presidente Assemblea Nazionale *	Direttore di Scuola
Vice Presidente Assemblea Nazionale *	Sostituto Direttore di Scuola
Presidente Assemblea di Sezione *	Segretario Assemblea Nazionale
	Segretario Assemblea di Sezione
	Questori
	Scrutatori
	Commissione Elettorale (Membri)
	Delegati (in genere)
	Capo Ufficio Stampa e Propaganda
	Membri Commissioni (varie)
	Alfieri di Sezione
	Alfieri e Scorta Medagliere Nazionale
	Coordinatore Nazionale Protezione Civile
	Coordinatori Regionali Protezione Civile
	Commissario Straordinario di Sezione
	Commissario Straordinario di Gruppo Regionale
	Difensore Deferiti
	Comitato Organizzatore raduni, manifestazioni, etc. (membri)
	Giudice gare sportive
	Coadiutore I.P.
	Istruttore di paracadutismo in esercizio
	Direttore di Lancio in esercizio
	Ripiegatore in esercizio
	Responsabile Nazionale Progetto El Alamein
	Responsabile Relazioni Estere
	Ufficiale di Collegamento con la Brigata
QUALIFICHE	
Paracadutista	
Istruttore di paracadutismo	
Direttore di Lancio	
Ripiegatore	

* Sono già compresi fra i precedenti

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEGRETERIA TECNICA 2017

Il programma, è un programma di massima, che sarà successivamente integrato sia con ulteriori attività che con l'indicazione delle date e delle località in cui esse si svolgeranno. La pubblicazione consente agli interessati, di prendere visione preventiva di quanto è programmato e ai lettori di conoscere le attività di istruzione e formazione tecnica che l'Associazione pone in essere per il raggiungimento degli scopi associativi.

AREA DI INTERESSE	ATTIVITÀ
DIRETTORI DI ESERCITAZIONE ANPd'I	Seminario per Direttori di Esercitazione (<i>due sessioni</i>)
ISTRUTTORI DI PARACADUTISMO F.V. ANPd'I	Seminario sul Sistema Didattico in uso all'ANPd'I (<i>una sessione</i>)
	Selezioni per l'ammissione al Corso per il conseguimento della qualifica di Istruttore di Paracadutismo ANPd'I (<i>una sessione</i>)
	Corso per il conseguimento della qualifica di Istruttore di Paracadutismo ANPd'I (<i>una sessione</i>)
	Corso per la conversione della qualifica di Istruttore di Paracadutismo rilasciata da Smipar/Capar in corrispondente qualifica ANPd'I (<i>due sessioni</i>)
	Aggiornamento Istruttori di Paracadutismo ANPd'I (<i>due sessioni</i>)
DIRETTORI DI LANCIO F.V. ANPd'I	Corso per il conseguimento della qualifica di Direttore di Lancio ANPd'I (è richiesto il possesso della Certificazione Speciale D.L. Enac in corso di validità) (<i>una sessione</i>)
	Corso per il recupero dello stato di esercizio della qualifica di Direttore di Lancio ANPd'I (è richiesto il possesso della Certificazione Speciale D.L. Enac in corso di validità) (<i>una sessione</i>)
	Corso per la conversione della qualifica di Direttore di Lancio rilasciata da Smipar/Capar in corrispondente qualifica ANPd'I (è richiesto anche il possesso della qualifica di D.L. T.C.L. Militare) (<i>una sessione</i>)
	Attività all'estero per possessori di qualifica di Direttore di Lancio rilasciata da Smipar/Capar, a cura Direttore Ufficio Brevetti Esteri
RIPIEGATORI	Corso per il conseguimento della qualifica di Ripiegatore di paracadute principali emisferici ANPd'I (<i>una/due sessioni</i>)
	Corso per la conversione della qualifica di Ripiegatore rilasciata da Smipar/Capar in corrispondente qualifica ANPd'I (<i>una/due sessioni</i>)
PARACADUTISTI	Campionato ANPd'I di precisione in atterraggio con paracadute emisferico
	Campionato ANPd'I di precisione in atterraggio con paracadute planante
	Attività all'estero per possessori di qualifica di paracadutista militare rilasciata da Smipar/Capar, o di abilitazione al lancio rilasciata dall'ANPd'I



(Fonte: www.esercitodifesa.it)



A Roma, la solenne cerimonia all'Altare della Patria in onore ai «Caduti di tutte le guerre», alla pre-

senza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro della Difesa Roberta Pinotti, e dal Ca-



po di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Danilo Errico, ha segnato l'inizio delle celebrazioni.

Durante la cerimonia i paracadutisti del CSE hanno effettuato un lancio di precisione nel giardino antistante l'Altare della Patria



librando nel cielo un tricolore di 250 metri quadrati. Lo spettacolare passaggio della pattuglia acrobatica ha concluso la ceri-

monia. Come da tradizione in occasione della giornata delle Forze Armate, il Presidente della Repubblica, alla presenza del Ministro della Difesa e del Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale



di C.A. Claudio Graziano ha insignito delle Croci di "Cavaliere" dell'Ordine Militare d'Italia lo Stendardo del 1° Reggimento

Aviazione dell'Esercito "Antares" e la Bandiera di Guerra del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Toscana".

Una giornata particolare



Finalmente anche Biella ha il suo monumento ai paracadutisti

(Testo e foto croma)

Grande giornata per la sezione biellese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. Alla presenza delle Autorità civili, militari, e delle Associazioni d'Arma, è stato inaugurato il monumento ai Paracadutisti caduti nell'adempiimento del proprio dovere. La giornata è iniziata con la parata che ha visto sfilare con i Labari, tutte le Associazioni d'Arma biellesi con in testa il Nastro Azzurro, che dall'inizio di Corso 53° Fanteria, si è snodata fino all'arrivo presso i Giardini Para-



cadutisti Folgore dove Don Eugenio Zampa, Cappellano della Polizia di Stato, ha celebrato la Messa al campo e ha benedetto il Monumento fortemente voluto dalla Sezione presieduta da Enzo Gulmini. Dopo l'alzabandiera sulle note dell'Inno di Mameli, il Monumento protetto da un paracadute, è stato scoperto tra gli applausi dei presenti, e gli inni dei paracadutisti eseguiti dalla Banda Valle Elvo, dell'Associazione Nazionale Alpini. Successivamente c'è stata la deposizione di corone d'alloro in memoria dei



Caduti, accompagnate dalle note della Canzone del Piave e del Silenzio fuori ordinanza che ha toccato gli animi di tutti in quanto questi motivi rievocano le tragedie di guerre passate e le sofferenze patite dai nostri militari. Sono seguite le allocuzioni del Sindaco di Biella, Avvocato Cavichioli. Il Presidente Nazionale ANPd'I Generale Giovanni Fantini che non ha potuto presenziare, ha fatto pervenire un messaggio letto da Enzo Gulmini dove ha sottolineato come anche Biella ha finalmente un monumento dedicato ai Paracadutisti delle tre Brigate, la Folgore, la Nembo e i "Mai Strac" ovvero il battaglione Alpini Paracadutisti che hanno scritto pagine gloriose nella storia della nostra Nazione. Da



sottolineare che alle cerimonie, ha preso parte anche il distaccamento Insubria della Legione Straniera francese con la sua bandiera e in testa il Presidente Aldo Ciapponi, l'Alfiere Firenze Bettosini insieme ad altri ex Legionari che hanno voluto testimoniare come certi valori

non rimangono entro i confini nazionali, ma varcano ogni frontiera per affratellare quanti con o senza una divisa, hanno dedicato una parte della propria vita ai valori fondamentali dell'essere umano. La giornata si è conclusa presso la sede locale dell'ANA dove si è svolto il pranzo ufficiale e naturalmente come da aspettative, si è fraternizzato tra vecchi e nuovi commilitoni.

"Nunziatella": giura il 229° Corso

(Fonte: www.esercitodifesa.it)



Il 19 novembre, in Piazza del Plebiscito, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Danilo Errico e di numerose autorità militari e civili, tra cui il Sindaco Dott. De Magistris e il Prefetto Dott.ssa Pantalone, hanno giurato gli allievi del 229° Corso della Scuola Militare "Nunziatella". I settanta allievi, di cui venticinque donne, hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana assumendo così l'impegno di rinnovare e custodire i sacri valori che contraddistinguono i cittadini in armi, di elevata idealità del dovere, di raro spirito di abnegazione e sacrificio che li porterà ad affrontare con coraggio i passi che li attendono nel loro percorso di vita.

La cerimonia solenne, alla quale hanno presenziato anche il Comandante delle Forze Operative Sud Generale di Corpo d'Armata Luigi Francesco De Leverano e il Generale di Corpo d'Armata Rosario Aiosa dell'Arma dei Carabinieri, medaglia d'oro al Valor Militare e il Comandante dell'Accademia Militare Generale di Divisione Salvatore Camporeale, ha visto lo schieramento dei reparti in uniforme storica, lo sfi-

lamento dei Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, la resa degli onori ai Gonfalonari della Città di Napoli, decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, della Regione Campania, della Città metropolitana di Napoli ed in particolare della gloriosa Bandiera d'Istituto, decorata con la Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito e della Croce d'Oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri. Il Reggimento di formazione, così costituito, agli ordini del Comandante della Scuola Militare "Nunziatella", Colonnello Fabio Aceto, ha visto tra le proprie fila la Banda dell'Esercito e la Batteria Tamburi della Scuola. Nel corso del suo indirizzo di saluto, il Generale Errico, riferendosi agli allievi del 229° corso ha sottolineato che "con l'odierno giuramento di fedeltà alla Patria vi siete assunti un impegno formale nel servire la collettività, antepo- nendo l'onore e la lealtà agli interessi personali, indipendentemente dal percorso di vita che sceglierete al termine del triennio formativo che vi accingete ad affrontare. Vi invito ad affrontare questo impegnativo cammino con la giusta serenità e con quel sano entusiasmo, tipico dei ra-



gazzi della vostra età, per essere pronti un domani a fornire con convinzione e onestà intellettuale, il vostro contributo all'Italia." Cornice unica dell'evento la sentita e tangibile commozione delle famiglie e cittadini che hanno assistito all'evento rimarcando la solennità del momento. La cerimonia, concomitante con il duecentoventinovesimo anniversario della fondazione della Scuola Militare "Nunziatella", ha richiamato per l'occasione una folta rappresentanza di ex-allievi che, prendendo anche loro posto nello schieramento, hanno rappresentato un ideale passaggio di consegne tra chi è stato un tempo allievo e chi si appresta a diventare membro della grande famiglia della "Nunziatella". La cerimonia ha avuto termine con lo sfilamento in parata del Reggimento di formazione e dei numerosi ex-Allievi giunti da tutte le regioni d'Italia. La Scuola Militare "Nunziatella", Istituto di formazione più antico d'Europa, trae origine dalla Real Accademia fondata nel 1787 da

Ferdinando IV di Borbone. Tra le mura della "Nunziatella" hanno soggiornato, nelle vesti sia di studenti sia di docenti, innumerevoli personaggi che hanno dato lustro alla storia d'Italia quali, solo per citarne alcuni, Carlo Pisacane, Francesco de Sanctis, Vittorio Emanuele di Savoia (poi III), Amedeo d'Aosta (Medaglia d'Oro), Guglielmo Pepe. Numerosi ex-allievi nel corso della secolare storia della Scuola hanno raggiunto posizioni di assoluto rilievo sia in ambito militare, come i Generali Cosenz, Primerano e Pollio che divennero Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, sia nei vari settori della vita sociale e politica del Paese.



Conclusa l'Esercitazione Muflone 2016

Terminata l'Esercitazione "Muflone 2016" svolta dal COMFOSE Tweet This



(Fonte: www.esercitodifesa.it)

Nel periodo compreso tra il 27 novembre ed il 2 dicembre si è svolta la fase finale della "Muflone 2016", esercitazione condotta dal COMFOSE e dai suoi reparti, finalizzata a consolidarne la capacità di interoperabilità nella pianificazione e nella condotta di operazioni speciali.

L'attività ha coinvolto il 9° Reggimento Col Moschin, il 4° Reggimento Alpini Paracadutisti, il 185° Reggimento acquisizione





obiettivi, il 28° Reggimento Pavia ed il 3° Reggimento Elicotteri per Operazioni Speciali "Aldebaran", con aliquote del 41° Reggimento SORAO, dell'11° Reggimento Trasmissioni "Leonessa" e del 183° Reggimento Paracadutisti "Folgore" oltre ad un'aliquota di personale del COFS - in ruolo HICON -. Teatro di operazioni un'ampia area compresa tra Marche, Lazio e Toscana che ha visto l'impiego di oltre 500 uomini.

I reparti hanno dato vita ad uno Special Operation Land Task Group che ha operato anche con il supporto degli elicotteri del 3° REOS che ha enucleato uno Special Operation Air Task Group.

L'esercitazione, condotta a partiti contrapposti e caratterizzata da uno spiccato realismo, ha confermato le capacità dei singoli reparti di condurre operazioni in linea con le proprie missioni.





**"SE INSISTI E RESISTI
RAGGIUNGI E CONQUISTI"**

Operazione Mangusta 2016



Take Away

STRATEGICO

VISION DELLA B.PAR. "FOLGORE"

OPERATIVO

SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO
COOPERAZIONE CON AM E JOINT PLANNING

TATTICO

BATTLE SPACE MANAGEMENT
COOPERAZIONE ARMA BASE/ARTIGLIERIA e altri supporti/enablers
TARGETING

SUB-TATTICO

TIRO
TOPOGRAFIA
PRESTANZA FISICA

1341 personale coinvolto di **3 FA** e **4** nazioni

386 lanci di personale effettuati

3 Lanci di Carichi effettuati (1 CDS / 6 A7)

4 Assetti aerei FW impiegati per un totale di **10 ore di volo**

4 assetti RW per un totale di **36 ore di volo**

12 mezzi pesanti (Centauro)

90.000 5,56 a salve, **120** c.c. 105 TPT, **50** bomba da 81mm

3 Can. SAI su SICRAL1 +1 Can. SAI D.A.M.A. su SICRAL2

53 Km² di area interessata all'esercitazione

12 infortunati durante l'esercitazione

Il generale Roberto Vannacci, durante il briefing ha spiegato quali saranno le operazioni per l'edizione dell'operazione "Mangusta 2016" che terrà impegnata la Brigata paracadutisti sino ai primi giorni di dicembre. I reggimenti sono e saranno impiegati per la preparazione del dispiegamento rapido anche con avio-lancio, in territorio ostile dei Paracadutisti, il cui compito sarà di ampliare, controllare e stabilizzare l'area per consentire il successivo dispiegamento delle truppe terrestri.

In altre parole questa esercitazione rappresenta il più tipico tra gli impieghi delle aviotruppe.



Successo dell'Esercito al Lucca Comics

(Fonte: www.esercitodifesa.it)



vi erano due veicoli tattici: un Lince, in dotazione al 183° Reggimento paracadutisti "Nembo" di Pistoia ed un Puma in dotazione al Reggimento Savoia Cavalleria (3°) di Grosseto.

Lo stand dell'Esercito, composto con personale dell'Istituto Geografico Militare e del Reggimento Logistico "Folgore" di Pisa, ha ricevuto, inoltre, la visita di autorità istituzionali e testimonial dell'evento tra le quali il Sottosegretario Ministero Attività Produttive Antonello Giacomelli, il Sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, il Presidente della Provincia di Lucca Luca Menesini, il Presidente del "Lucca Comics and Games" Dott. Francesco Caredio e l'editore di famosi fumetti (Tex-Zagor-Mister No-Dylan

Straordinario successo dell'Esercito al "Lucca Comics and Games 2016". Migliaia i visitatori attratti da concorsi, fumetto "El Alamein", mezzi tattici e "Vittorio".

Si è concluso martedì 1° novembre, dopo cinque giorni di intensa affluenza di visitatori, la 50^a edi-

zione del "Lucca Comics and Games 2016" che ha registrato il record per affluenza di visitatori con circa 500 mila presenze tra cui una altissima percentuale di giovani tra i 16 e i 30 anni.

Migliaia i ragazzi che si sono intrattenuti presso lo stand informativo promozionale dell'Esercito Italia-



no dove hanno potuto ricevere informazioni sulle opportunità professionali offerte dalla Forza Armata. Il personale militare ha, infatti, raccolto circa 1400 schede contatto finalizzate a fornire informazioni anche attraverso la posta elettronica.

A rendere più "operativa" la presenza degli uomini con le stellette

Dog) Davide Bonelli della Bonelli Editore. A tutti è stato consegnato, dal Colonnello Giovanni Dario (Istituto Geografico Militare), il fumetto "El Alamein" edito dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

La Mascotte dell'Esercito "Vittorio" è risultata invece vero "Re" dei bambini che lo hanno eletto a compagno di giochi!



Notizie dal Genio Guastatori

(Testo e immagini cortesia Cap. Giuseppe LA IANCA Pl.O. 8° Rgt. Gen. Gua. Par. "Folgore")



NEL COMUNE DI ALFONSINE (RA) IL GENIO GUASTATORI PARACADUTISTI "FOLGORE" DI LEGNAGO IMPEGNATO IN UNA BONIFICA DI UN GROSSO RESIDUATO BELLICO

Nella mattinata di domenica 6 novembre gli artificieri dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago (VR) hanno effettuato la bonifica di un grosso residuo bellico nel territorio del comune di Alfonsine (RA). L'ordigno, una bomba d'aereo di fabbricazione britannica dal peso di 500 libbre, era stato rinvenuto acci-

dentalmente all'interno di un'area agricola nel corso dei lavori di scavo.

Le operazioni, coordinate dalla Prefettura di Ravenna e dal Comando Forze Operative Nord di Padova, hanno avuto inizio sin dalle prime ore del mattino quando, ultimate le operazioni di evacuazione dei residenti, gli specialisti di Legnago hanno disinnescato l'ordigno e messo in sicurezza l'intera area.

La complessa operazione di protezione e difesa civile si è conclusa alle ore 13:00, in anticipo rispetto alla tempistica preventi-

vata, con il definitivo brillamento in sicurezza del residuo bellico. Stima e riconoscenza è stata dimostrata per l'occasione dalle autorità coinvolte nella delicata

operazione per aver contribuito nuovamente a garantire la pubblica incolumità ed aver ridotto al minimo i disagi per la popolazione residente.



IL GENIO GUASTATORI PARACADUTISTI "FOLGORE" HA ADERITO ALL'INIZIATIVA DELL'ANT

Legnago, 12 novembre 2016. – Anche quest'anno l'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago ha aderito all'iniziativa "la prevenzione salva migliaia di vite" promossa dalla delegazione ANT (Associazione Nazionale

Tumori) dell'Altopolesine. L'attività coordinata dal servizio sanitario del reparto ha previsto l'effettuazione di uno screening ecografico alla tiroide, allo scopo – tramite una diagnosi precoce – di prevenire e combattere l'insorgenza di patologie tiroidee.

Numerosa la partecipazione del personale effettivo al Reggimento e dei familiari ai quali, ol-



tre all'esame ecografico gratuito, è stata fornita consulenza in merito ai principali fattori di rischio che possono causare pa-

tologie infiammatorie, degenerative o addirittura tumorali della tiroide.

Con l'occasione i guastatori

paracadutisti hanno potuto aderire all'iniziativa benefica "la prevenzione salva migliaia di vite" acquistando spontanea-

mente i ciclamini della solidarietà il cui ricavato andrà devoluto alla fondazione A.N.T. (Associazione Nazionale Tumori) dell'Altopolesine, associazione ONLUS da sempre impegnata a svolgere sul territorio attività di ricerca e prevenzione, fornendo assistenza gratuita domiciliare a coloro che soffrono di malattie oncologiche.



ESERCITO: Giurano a Torino 124 Ufficiali

(Fonte e immagini: cortesia Tenente Colonnello Marcello Marzani C.do per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito)



ne gremita da giovani sottotenenti in uniforme storica e dai loro familiari, ciascun Ufficiale ha confermato solennemente il proprio impegno a servire le istituzioni dello Stato con fedeltà ed onore. Presenti anche cinque Ufficiali stranieri provenienti da Albania, Niger, Senegal e Thailandia. "Oggi giurate liberamente perché altrettanto liberamente avete scelto di difendere il nostro Paese" ha detto il Gen.



Berto prima di soffermarsi sui simboli di una giornata che segna il formale avvio della professione di Ufficiale. Fra questi la sciabola, metafora di giustizia, forza e virtù: un simbolo evocativo dei valori cui si ispirano i futuri leader dell'Esercito. Gli Ufficiali che hanno giurato questa mattina resteranno a Torino per due anni necessari al conseguimento della laurea specialistica in Scienze Strategiche. Successivamente saranno assegnati alle diverse unità dell'Esercito operanti sul territorio nazionale ed all'estero.



Torino, 28 ottobre 2016. Centoventiquattro Ufficiali dell'Esercito del 196° corso "Certezza" hanno pronunciato questa mattina a Palazzo Arsenale la formula del giuramento di fedeltà alla Repubblica. I giovani militari, fra loro tredici donne, provengono da tutta l'Italia: Lazio, Campania e Puglia le regioni più rap-

presentate, cinque i piemontesi. La cerimonia si è svolta dinanzi alla Bandiera d'Istituto della Scuola di Applicazione, decorata di medaglia d'argento al Valor Militare e al Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Divisione Claudio Berto. Nella suggestiva cornice dell'Aula Magna, per l'occasio-



ESERCITO: delegazione spagnola a Torino, Modena e Aosta

(Fonte e immagini: cortesia Tenente Colonnello Marcello Marzani C.do per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito)



mata rivolge alla conservazione delle tradizioni militari e la contestuale apertura verso un futuro in cui l'internazionalizzazione e la sinergia con l'università giocano un ruolo chiave. Il generale Enseñat nell'esprimere la propria soddisfazione per una settimana professional-

mente molto remunerativa ha aggiunto che "esistono tutti i presupposti per ampliare la collaborazione fra Italia e Spagna nel cruciale ambito dell'istruzione". "Abbiamo obiettivi comuni" ha chiosato l'alto ufficiale spagnolo "in primis quello di formare professionisti moti-

Torino, 11 novembre 2016. Una delegazione dell'Esercito spagnolo ha visitato la Scuola di Applicazione di Torino, l'Accademia Militare di Modena e il Centro Addestramento Alpino di Aosta. La delegazione proveniente da Granada e guidata dal generale di divisione Amador Fernando Enseñat y Bera Direttore per l'Insegnamento, l'Istruzione, l'Addestramento e la Valutazione è stata accolta a Torino dal generale di divisione Claudio Berto, Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito. Nel corso permanenza in Italia gli ufficiali spagnoli hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino l'iter formativo attraverso cui l'Esercito prepara il proprio personale appartenente ai diversi ruoli. L'incontro si è rivelato un proficuo strumento per lo

scambio di esperienze nel settore dell'addestramento e per l'individuazione di progetti comuni: fra questi il possibile incremento di allievi ammessi ai corsi nei due Paesi e lo studio di soluzioni utili a ottimizzare le risorse specialistiche disponibili. Di particolare interesse per la delegazione di Granada l'attenzione che la nostra Forza Ar-



vati, capaci di assolvere efficacemente la comune missione di tutela della pace e della sicurezza in Europa". Il generale Berto da parte sua ha confermato la piena disponibilità a proseguire e allargare una collaborazione che nel tempo si è dimostrata di grande valore.

3^a Edizione del "Trofeo Capo di SME"

Il Capo di SME, Generale di Corpo d'Armata Danilo Errico premia i vincitori

(Fonte: www.esercitodifesa.it)



Alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Danilo Errico, si è svolta questa mattina, nella Scuola di Fanteria, la cerimonia di premiazione del "Trofeo Capo di SME".

La manifestazione sportiva, organizzata dallo Stato Maggiore Esercito ha riguardato militari di ogni ordine e grado che, provenienti da diversi Enti e Reparti dell'Esercito, hanno gareggiato tra loro in una serie di competizioni comprendenti discipline sportivo-militari.

Nello specifico, quattro le prove previste dal regolamento: C.A.G.S.M. (Circuito Addestrativo Ginnico Sportivo Militare), marcia zavorrata di 10 chilometri con zaino del peso di 10 chilogrammi, lancio della Bomba a Mano e tiri con fucile d'assalto Beretta ARX 160 da una distanza di 100 metri, attività che rientrano nel normale ciclo addestrativo e che vengono svolte nel corso dell'anno per mantenere elevato il livello di preparazione fisica.

I team qualificati per le finali sono giunti alla Scuola di Fanteria e hanno gareggiato suddivisi in due aree: la prima costituita da personale dell'Area Formativa, Territoriale e Logistica e la seconda da personale dell'Area Operativa.

Sul gradino più alto del podio sono salite, rispettivamente, la squadra del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito e quella dell'8° Reggimento Alpini. Premiato anche il Caporal Maggiore Alfio Castelli, giovane volontario in forza alla Scuola di Cavalleria di Lecce, risultato migliore atleta assoluto di questa competizione. Il Capo di Stato Maggiore, durante la premiazione, si è complimentato con tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito all'organizzazione di questa terza edizione del Trofeo Capo di SME, nonostante i problemi e i disservizi causati dall'ondata di maltempo che, nei giorni scorsi, ha colpito l'area di Cesano.

Il Generale Errico ha inoltre rivolto il suo personale compiacimen-



to a tutti i militari che hanno preso parte alla fase finale del Trofeo, una fase "caratterizzata da prove che rappresentano esercizi ideali per testare e migliorare quelle qualità, fisiche e morali, che necessariamente debbono costituire l'indispensabile bagaglio di ciascun soldato".

La competizione, giunta alla sua terza edizione, è stata istituita per accrescere la coesione tra le unità dell'Esercito ed esaltare le capacità fisiche e la preparazione tecnica specifica del personale appartenente alla Forza Armata.

Al termine della cerimonia di premiazione, il Capo di Stato Maggiore, accompagnato dal Comandante della Scuola di Fanteria, Generale di Brigata Massimo Mingiardi, ha visitato il neo costi-

tuito Centro per la Security Force Assistance, destinato a sviluppare nuove capacità militari in grado di istruire e formare il personale italiano o di Paesi partner sulle attività legate alla Sicurezza e Assistenza in aree di crisi e a



contribuire alla riforma del settore della Difesa, nel quadro dei programmi di Security Sector Reform a favore dei paesi in aree di crisi.

Prima di lasciare l'Istituto, alla presenza del Cappellano Militare dello Stato Maggiore dell'Esercito, don Pier Paolo Villa, il Generale Errico ha inoltre inaugurato la nuova cappella della Scuola di Fanteria, recentemente restaurata.

Un anno di Corsa, un anno all'insegna dell'amicizia, dell'Amore e dello Sport



Sembra ieri quando il Gruppo Sportivo Paracadutisti Roma si iscriveva per la prima volta ad una competizione ufficiale. Era il 23 ottobre 2015, quando tre amici decisero di fondare un Gruppo sportivo, che riusciva ad unire la passione per la corsa con la voglia di socializzare e mantenere unite persone che si erano conosciute attraverso il paracadutismo.

Da allora ad oggi, il GSPR ha fatto molta strada in un cammino lungo e ricco di attività, credendo in valori etici e morali e mettendo al centro della propria attenzione la figura dell'atleta. Principi che hanno permesso ad oggi di tessere ben 94 atleti e di partecipare a 20 competizioni tra corse, trial, mezze maratone e maratone. Atleti arditi, sempre pronti a partecipare ad ardue competizioni, al solo scopo di festeggiare all'insegna dello sport, dello spirito di aggregazione e di fratellanza

che contraddistingue i Paracadutisti.

Ogni chilometro percorso, ogni competizione fatta, ci ha dato modo di crescere e di arrivare alla conclusione di un anno di lavoro. Sarebbe bello poter menzionare tutte le gare disputate, perché ognuna è degna di nota, in quanto tappe fondamentali e salienti della nostra storia, ma nulla potrà spiegare le emozioni provate, l'entusiasmo vissuto ad ogni traguardo, la fiera di ogni nostro atleta.

Per festeggiare questo importante anniversario nel migliore dei modi, ad un anno dalla prima competizione, gli atleti del Gruppo Sportivo Paracadutisti Roma hanno partecipato nuovamente alla Corsa dei Santi, per ricalcare quel percorso in una delle gare più belle e partecipate della Capitale.

La 10 chilometri, promossa dalla Fondazione Don Bosco nel Mondo, ormai da nove anni caratteriz-



zati Ludovico con il tempo di 0:54:19 è riuscito a posizionarsi ben 11° nella categoria JM e tra i veterani della Categoria SM50 riportiamo l'eccellente tempo del Par. Dell'Aguzzo Giuseppe con il suo personale di 0:53:06. Per le

quote rosa ricordiamo Zyla Arlinda con un ottimo 0:57:48, alla sua prima gara, e Cavalieri Sara con il tempo di 0:57:17, rispettivamente 82° e 83° nella Categoria SF. Al termine della competizione, soci, amici e ospiti si sono dati appuntamento per un buffet al Gazebo dei Paracadutisti Roma, per festeggiare tutti assieme questo "compleanno" con l'affettuosa presenza dell'Istruttore Vetrano Par. Basilio Sbarra e del nostro Presidente par. Adriano Tocchi. Una lunga giornata di emozioni e ricordi, conclusa con un brindisi e lo spegnimento della candela. Auguri a tutti i soci, auguri a tutti quelli che hanno creduto in noi e che insieme a noi lavora, partecipa, organizza e corre. Grazie a tutti Voi per l'impegno e lo spirito di partecipazione, linfa vitale per proseguire nella nostra attività e portare avanti la nostra Storia e la nostra Tradizione, dal punto di vista sportivo e sociale. Folgore!

za la città capitolina nel giorno della festa di Ognissanti, con l'obiettivo di divertirsi con finalità benefiche. Una competizione che oltre a rappresentare un grande evento, per i nostri atleti rappresenta la corsa del debutto, l'inizio di questa grande e bella avventura, la Nostra prima Gara. Con la mitica maglia associativa, che omaggia i colori classici dei paracadutisti, con su scritto "Palestra Folgore" gli atleti del GSPR sono partiti dal colonnato del Bernini in Piazza San Pietro per percorrere un itinerario ondulato nel centro storico di Roma, dai Fori Imperiali al Colosseo, dalla Bocca della Verità a Piazza del Popolo, con arrivo su via della Conciliazione di fronte alla maestosa Basilica, il tutto in una gradevole giornata di sole dalle temperature decisamente primaverili.

**par. Galati Giacomo
e par. Trusiani Nicola**

SEZIONE DI VERONA

RITORNA "SFOLGORANTE" L'ANPD'I DI VERONA

Dopo anni di sofferta inattività riapre i battenti la sezione veronese dell'ANPD'I, intitolata al paracadutista M.A.V.M. C.le Gandolfi Severino, eroico combattente che ha perso la propria giovane vita a pochi giorni dalla fine ufficiale del secondo conflitto mondiale.

La Sezione scaligera venne inaugurata negli anni '50, diventando, nel corso del tempo, una protagonista assoluta nell'ambito delle associazioni d'Arma e combattentistiche, arrivando ad annoverare come suoi iscritti centinaia fra soci ordinari e simpatizzanti.

Alterne vicende determinarono, sul finire del 2013, il commissariamento e la successiva chiusura, nonostante ciò, poiché il verbo "arrendersi", non esiste nel lessico paracadutista, la sezione scaligera, dopo aver recuperato il proprio paracadute, si è nuovamente gettata nel vuoto, sicura questa volta di atterrare in un territorio non ostile. Il pilastro su cui si è basata la nuova partenza della sezione è, senza ombra di dubbio, il suo attuale presidente: il Paracadutista Vito Mirto (Sottufficiale in congedo dal tratto esemplare, di provata esperienza, con una carriera professionale decisamente intensa e coinvolgente seppur, sfortunatamente, breve). Questi, con il suo impareggiabile entusiasmo e la sua grande capacità organizzativa, ha dato vita ad un gruppo altamente motivato e coeso, che insieme a lui, si è rimboccato le maniche, noncurante dell'avverso clima, andando a formare un Consiglio Direttivo capace e responsabile. La Sezione, dalla sua riapertura (febbraio 2106) ad oggi, grazie all'impegno profuso dal Presidente, dal Consiglio direttivo e dai soci, è sempre presente a tutte le iniziative e cerimonie associative sia a carattere civile, che militare. Fra i risultati più soddisfacenti ottenuti nei primi mesi di attività della Sezione è doveroso menzionare la tempestiva iscrizione di ben 88 fra soci Ordinari, Aggregati e Simpatizzanti, seguita dai primi due corsi di Paracadutismo fune di vincolo sotto il controllo militare per il conseguimento dell'abilitazione al lancio con il paracadute emisferico ad apertura automatica (promossi ed organizzati in ambito sezionale) che hanno visto la partecipazione di 11 associati, tutti regolarmente brevettati.

Andrea Migliorini e Tarulli Michele

GIUGNO 2016



La Sezione di Verona ha portato a termine con successo il 1° Corso di Paracadutismo ANPD'I F.V. intitolato alla M.A.V.M. Padre Lino Basso Cappellano militare abilitando al lancio i primi tre allievi soci simpatizzanti dopo la riapertura della Sezione avvenuta nel febbraio 2016.

I lanci sono stati effettuati l'11 giugno nella DROP BFU Reggio Emilia ove opera la Scuola di Paracadutismo ANPD'I della Sezione di Como.

OTTOBRE 2016



Si è concluso con successo il 2° Corso di Paracadutismo ANPD'I F.V. intitolato alla M.A.V.M. C.le Severino Gandolfi abilitando al lancio ben 7 allievi e ricondizionando un socio ordinario.



Il Corso è stato effettuato presso la Scuola Allievi Agenti di Polizia di Stato di Peschiera del Garda (VR) e quest'occasione ci è stata propizia in quanto tra i frequentatori del Corso vi sono stati 4 Agenti P.S.

che nella data del 18 ottobre hanno prestato giuramento ed al quale la nostra Sezione ha partecipato con gioia su invito del Direttore della Scuola Dott. Gianpaolo Trevisi. I lanci sono stati effettuati presso la Scuola di Paracadutismo ANPD'I di Ferrara l'8 ottobre.

SEZIONE DI FIEMME E FASSA - ANCHE QUEST'ANNO I PARACADUTISTI DELLA BAO PORTANO LA NEVE A BELLAMONTE

Il 27-28-29 febbraio 2016 si è svolto l'ormai consueto raduno invernale della Batteria Acquisizione Obiettivi del 13° GRACO sotto un abbondante nevicata e l'attenta supervisione dell'inossidabile Dal Ben. Sabato mattina, dopo il ritrovo a Predazzo per prendere le consegne dal Maresciallo, si procede con il trasferimento in località Fiampellan, per l'allestimento del bivacco, e la preparazione dei ricoveri con l'utilizzo di materiali di circostanza, realizzando trune e una tenda utilizzando una vecchia calotta di paracadute.



L'attività pomeridiana continua con il disboscamento per la realizzazione del fuoco di bivacco nell'attesa degli ultimi partecipanti.

Le nostre due staffette Rossi e Bacco per recuperare la mancata partecipazione al raduno dell'anno precedente, decidono di raggiungere di corsa in solitaria il forte Dorsaccio, cadendo poi ingenuamente, sulla strada del ritorno,



nell'imboscata tesa dai due acquirenti Boraso e Brunelli. La frugale cena e le chiacchiere attorno al falò chiuderanno l'impegnativa giornata. La Domenica mattina, caratterizzata da un'incerta sveglia e relativa presentazione della forza, inizia con

veloce colazione e abbondante nevicata. Appena operativi ci si avvicina al ponte Lizata, suggestivo ponte medioevale in pietra ad arcata unica al di sopra di una profonda gola, dove Fabio Longo e Clemente Facchini della sezione ANPd'I Fiemme e Fassa, avevano predisposto il canapone per l'attraversamento della forra creata dal torrente.

Inizia così, sotto pioggia e nevischio insistente, l'attività di attraversamento con relativa simulazione di caduta e soccorso ad opera del mitico Feriani che si è generosamente immolato per la prova. Non paghi della corsa del giorno precedente, Rossi e Bacco decidono dopo la fase addestrativa, di raggiungere la casa Valonat di corsa direttamente dal ponte Lizata nonostante le condizioni climatiche avverse.

Il resto della batteria, dopo un primo avvicinamento, procede direzione località "la scofa" tagliando attraverso il bosco fino al ponte tibetano che consente di attraversare il torrente Travignolo ed arrivare alla meta prefissata. Qui dopo un fugace pranzo campale sapientemente orchestrato da Corrizzato, Chiavegato e Massimo, e dopo esserci rificollati ci si reincammina verso la località Fiampellan per organizzare la serata. Il lunedì sarà, per i pochi rimasti, la triste occasione di congedarsi dai boschi, ma di gioire dell'ospitalità della "taverna al Santo".

Poi il ritorno alla normalità, con la consapevolezza di essere sempre unici!!

par. Stefano Bosco

SEZIONE DI BIELLA - UN ANNO DI ATTIVITÀ

LEGIONARI PER UN GIORNO

Un vecchio adagio diceva che è meglio vivere un giorno da leoni che cent'anni da pecora.

Forse questo si potrebbe adattare ai 62 uomini della terza compagnia del 1° REI (Regiment Etrangere d'Infaterie) della Legione Straniera francese, che il 30 aprile 1831 a Camerone, vicino a La Puebla in Messico, attaccato da circa 2200 ribelli messicani, rifiutarono la resa per tener fede al giuramento di fedeltà fatto alla bandiera e alla fine furono tutti uccisi in combattimento, compreso il Comandante Capitano Jean Danjou. Da citare che quel giorno perirono anche due italiani che facevano parte della Compagnia, Gustavo Bertollo e Alfredo Bonetti. Questo episodio ha assunto un immenso valore per la Legione che ogni anno presso La Maison Mère (il Quartier Generale) ad Aubagne alle porte di Marsiglia celebra la ricorrenza come festa del Corpo con parate, concerti, consegna di decorazioni e altro. Basti pensare che la cerimonia, nel suo finire, viene salutata dal passaggio a bassissima quota della Patrouille de France, mentre la Musique, che è il nome del Corpo Musicale composto da oltre 95 Legionari tutti Professori d'orchestra, suona l'Inno della Legione prima e la Marsigliese dopo. È il giorno della memoria e dell'orgoglio di questo leggendario corpo che vede aprire le parate con il Primo Reggimento Pionieri, tutti con la caratteristica barba, l'ascia in spalla e il grembiule di cuoio. Quest'anno la sezione biellese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, capitanata dal suo Presidente Enzo Gulmini e con alcuni soci, quasi tutti paracadutisti, è stata invitata a presenziare all'evento e così, la



Nella foto da sinistra: Carlo Romano per l'Associazione ex Legionari, Graziano Trivellato, Ernesto Landinelli ex marinaio su Nave Amerigo Vespucci, Egidio Bruschi ex Alpino Paracadutista, il Presidente ANPd'I Biella Enzo Gulmini, Luigi Zonca, e il novello Paracadutista Raffaello Ferrari, il 1° Reggimento Pionieri

mattina di sabato 30 Aprile, sono stati accolti con i saluti e gli onori, prendendo posto in tribuna invitati per assistere alla cerimonia che si è protratta per alcune ore, per poi visitare la Base e fraternizzare con Legionari in servizio ed Ex. Ecco che così si sono sentiti tutti Legionari per un giorno nella loro divisa sociale, di ex appartenenti alla gloriosa Divisione Folgore.

I festeggiamenti si sono protratti fino al giorno dopo con canti, balli ed elezione di Miss Kepi Blanc tra scherzi e lazzi da caserma che hanno fatto rivivere ai nostri ospiti biellesi, i migliori momenti della loro gioventù.

3 NUOVI PARA' BIELLESI

Periodo molto attivo per la Sezione Biellese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. Dopo la partecipazione ad Aubagne presso la Legione Straniera alle cerimonie per il 153° anniversario della Battaglia di Camerone, eccola di nuovo alla ribalta per aver "brevettato" tre nuovi paracadutisti. Dopo un impegnativo corso, sono stati portati ai tre lanci regolamentari presso l'aeroporto di Reggio Emilia, Giacomo Acquadro Gabriele Carnio e Raffaello Ferrari. I lanci con fune di vincolo, sono stati effettuati da una quota di 500 metri, e, come si vede in alcuni film, si esce dal portellone dell'aereo agganciati ad una fune che serve a dischiudere il paracadute. I tre Paracadutisti in seguito, presso la sede della Sezione in via Italia 77 a Biella, hanno ricevuto nel corso di una serata a loro dedicata, l'ambito distintivo alato e il Brevetto che li attesta a tutti gli effetti come abilitati al lancio. Abbiamo chiesto al presidente della Sezione Enzo Gulmini, a quando altri nuovi allievi che vorranno provare l'emozione di "gettarsi" da un aereo? La risposta è stata precisa: "Quando ci saranno altre persone che vorranno fregiarsi di un distintivo che la dice lunga su cosa significa essere



Nella foto Giacomo Acquadro, Gabriele Carnio e Raffaello Ferrari in tenuta di lancio

sospesi tra cielo e terra e vorranno acquisire punteggi per il concorso d'arruolamento nelle Forze Armate.

Nella foto Giacomo Acquadro, Gabriele Carnio e Raffaello Ferrari in tenuta di lancio. (foto e testo croma)

SEZIONE DI VARESE



Lo scorso 22 Maggio un bel gruppo di allievi e ricondizionati della sezione ANPd'I di Varese, ha concluso con successo il corso di paracadutismo iniziato a febbraio, ottenendo l'abilitazione al lancio presso la ZL di Reggio Emilia.

Tra gli allievi ricordiamo in particolare Antonio Dipierro militare presso la caserma Ugo Mara di Busto Arsizio e l'amico ricondizionato Claudio Masotti.

Il presidente Massimo Bianchi e gli istruttori Giuseppe Gallo e Ivan Francica si congratulano con i ragazzi e in particolare con Bottino Edoardo e Palvarini Marco che, dopo aver concluso il corso, sono stati arruolati nell'Esercito, e si augurano di condividere con loro ancora tanti momenti di amicizia e esperienze di lancio, con lo spirito fraterno e i valori che contraddistinguono il corpo dei paracadutisti FOLGORE!!

**Il Presidente
par. Massimo Bianchi**

SEZIONE DI BASSO PIAVE - AMATRICIANA SOLIDALE

Nei giorni successivi il devastante terremoto del 24 Agosto 2016, che ha colpito alcune zone del Centro Italia, in uno slancio di solidarietà per cercare di aiutare chi aveva perduto tutto in pochi istanti anche noi, ANPd'I Basso Piave, abbiamo organizzato una "AMATRICIANA SOLIDALE".

Supportati nello sforzo organizzativo dal Club "101 Frece Tricolori" di

San Donà di Piave e dal Comitato Festeggiamenti di Passarella di San Donà di Piave – località dove abbiamo la nostra sede – in pochi giorni abbiamo preparato l'evento.

La "CENASOLIDALE" ha avuto luogo presso la struttura della locale Sagra Paesana ed ha visto la partecipazione di oltre 450 persone con un ricavo netto di 7.500,00 euro.

L'incasso è stato messo a disposizione di un Comitato del Comune di Amatrice, a cui siamo legati da vincoli di amicizia, per essere utilizzato direttamente sul luogo della tragedia.

Un grazie particolare agli Sponsor che hanno contribuito, a quanti hanno lavorato e alla generosità della gente della nostra terra sempre pronta a dare una mano.



Noi ANPd'I Basso Piave siamo un'Associazione d'Arma che, come tale, svolge la sua attività nell'ambito istituzionale, ma sul territorio, siamo conosciuti anche per la sensibilità e vicinanza verso quanti sono in difficoltà.

Organizzare momenti di svago per i nostri Amici diversamente abili, raccogliere fondi per aiutare i bambini malati di tumore, impegnarsi nella raccolta generi per il Banco Alimentare.

Sono momenti di attività della Sezione che completano la Nostra Identità: fede negli ideali di solidarietà e socialità di chi antepone il bene della collettività al tornaconto individuale.

FOLGORE! NEMBO! MAI STRAC!

ANPd'I Basso Piave

SEZIONE DI LUCCA – GLI ULTIMI 2 REDUCI DELLA SEZIONE COMPIONO GLI ANNI



Il 12 settembre una delegazione di paracadutisti lucchesi si è recata presso l'abitazione del nostro Presidente Onorario, nonché "Leone di El Alamein", par. Masi Luciano per festeggiare il suo 94° compleanno. Il nostro Leone, già ap-

partenente al 185° Reparto trasporti divisionale della Folgore, è costretto, a seguito di un'accidentale caduta, sulla sedia a rotelle, ma conserva ancora un forte spirito paracadutista e rappresenta per tutti noi il simbolo dei valori e della tradizione della nostra Specialità.



Così come per il par. Masi, il 19 novembre un gruppo di paracadutisti lucchesi ha festeggiato presso la sua abitazione, il 101° compleanno del carabiniere paracadutista Palagi Giuseppe, già del 1° Btg. Carabinieri Paracadutisti 1940 e reduce della battaglia di Eluet El Asel (Libia) del 19.12.1941.

Nonostante la venerabile età il Palagi è tutt'ora autosufficiente, non soffre di alcun disturbo e ricorda ancora moltissimi episodi della sua lunga vita militare trascorsa nell'Arma.

I paracadutisti lucchesi sono orgogliosi di averli entrambi nei ranghi della Sezione.

Il Presidente
par. Franco Lippi

SEZIONE DI VERCELLI

Grande festa per la Sezione di Vercelli. Il Vicepresidente alpino paracadutista I.P. Gilberto Protto e la socia simpatizzante Sabrina Astolfi il 24 settembre hanno celebrato il loro matrimonio nella suggestiva cappella del Santuario della Brughiera a Trivero (BI).



Presente tutto il Consiglio Direttivo di Sezione e gli alpini del gruppo ANA Pianceri Alto della Sezione Valsesiana che hanno voluto ad un'unica voce onorare i novelli sposi all'uscita dalla chiesa con un roboante Folgore! Mai Strac!

I migliori auguri per un radioso e felice cammino insieme!

Il Segretario
par. Gabriele Protti

La Redazione rinnova gli auguri per un futuro ricco e felice

SEZIONE DI BRESCIA



A Brescia si è concluso il Corso n° 28. Veramente significativa la decisione del nucleo operativo di titolarlo alla mitica Sesta Grifi.

Ho accolto l'invito – che mi esalta e

commuove – del Vice Presidente e dei suoi collaboratori di ricordare ai ragazzi neo brevettati, da parte di un Grifo reduce del 1942, la Battaglia di El Alamein e la figura del Generale di Corpo d'Armata M.O.V.M. Ferruccio BRANDI (all'epoca, Tenente ad El Alamein 23/24 ottobre 1942) nel secondo anniversario della scomparsa.

Per meglio illustrare l'episodio e il personaggio ho letto uno stralcio della relazione del colonnello Alfredo Bechi Luserna, e la motivazione della medaglia d'oro al valor militare: «Comandante di plotone paracadutisti, attaccato da preponderanti forze corazzate, rincuorava ed incitava col suo eroico esempio i dipendenti a difendere a qualsiasi costo la posizione affidatagli. Sorpassato dai carri, raccolti i pochi superstiti, li guidava in furioso contrassalto, riuscendo a fare indietreggiare le fanterie avversarie seguite dai mezzi corazzati. Nuovamente attaccato da carri, con titanico valore, infliggeva ad essi gravi perdite ed, esaurite le munizioni anticarro, nell'estremo tentativo di immobilizzarli, si lanciava contro uno di questi e con una bottiglia incendiaria lo metteva in fiamme. Nell'ardita impresa veniva colpito da raffica di mitragliatrice che gli distaccava la mandibola; dominando il dolore si ergeva fra i suoi uomini, e con la mandibola penzolante, orrendamente trasfigurato, con i gesti seguiva a dirigerli, e ad incitarli alla lotta, tra fondendo in essi il suo sublime eroismo. Col suo stoicismo e col suo elevato spirito combattivo salvava la posizione aspramente contesa e, protraendo la resistenza per più ore, oltre le umane possibilità, s'imponeva all'ammirazione dello stesso avversario. I suoi paracadutisti, ammirati e orgogliosi, chiesero per lui la più alta ricompensa.».

Con un grande grido "Folgore" ci siamo salutati. Folgore! Nembo!

par. Gino Compagnoni

SEZIONE DI LIVORNO

LANCI DI ABILITAZIONE 4 ° CORSO 2016



Il 6 novembre 2016, nel plumbeo cielo di Ferrara, i frequentatori del 4° corso di paracadutismo F.V., organizzato e condotto dalla sezione ANPD'I di Livorno, si sono abilitati al lancio con il paracadute tondo. Abilitazione raggiunta dopo tre settimane di duro addestramento durante il quale gli Ufficiali di Marina: GM Salvo Emanuele ed il GM Bello Antonio insieme al socio Palumbo Marco, figlio di Francesco Palumbo campione di paracadutismo di fama Nazionale ed Internazionale, ed al socio Francesco Mazza, figlio dell'attuale

Vice Comandante della Brigata par. "FOLGORE" Colonnello paracadutista Maurizio MAZZA e nipote del mai dimenticato Maresciallo Maggiore Angelo MAZZA istruttore di paracadutismo storico, hanno dimostrato carattere e voglia di avvicinarsi al mondo del paracadutismo con rispetto delle tradizioni "FOLGORINE". È bello vedere quanti "figli d'arte" si avvicinano al mondo del paracadutismo tramite i corsi ANPD'I e poi entrino tra le fila della FOLGORE, come spera di fare prossimamente, con entusiasmo ed orgoglio, il neo parà Francesco Mazza realizzando così la "terza generazione" dei Mazza nel paracadutismo italiano. Sarebbe bello per tutta la famiglia Mazza realizzare questo sogno visto che il padre Maurizio, dopo 32 anni consecutivi di permanenza nei ranghi della Brigata e 38 anni dal suo primo lancio di bre-

vetto, effettuato a Latina con il padre il 29 luglio 1978, si appresta a lasciare il servizio attivo, ma non la passione e l'amore per la nostra Specialità, che la famiglia Mazza ha nel sangue da tanti lustri.

A conclusione di questo articolo volevo ringraziare tutto il personale che ha contribuito alla buona riuscita dell'attività esprimendo le mie più sentite congratulazioni ai parà: Salvo Emanuele, Bello Antonio, Palumbo Marco e Mazza Francesco.

Un grazie particolare va agli istruttori di paracadutismo Lgt. Messina Marco e al Primo Maresciallo Oliverio Costantino.

Folgore!

**Il Presidente
par. Giuseppe Dessena**

AGGIORNAMENTO CONTINUO



La sezione ANPd'I di Livorno ha tenuto il primo seminario di aggiornamento tecnico-culturale rivolto ai frequentatori dei corsi di paracadutismo degli ultimi anni per renderli partecipi delle novità emerse da quando hanno acquisito il brevetto.



L'iniziativa del Direttore tecnico e istruttore par. Marco Messina e approvata dal Presidente Giacomo Dessena aveva la doppia finalità di aggiornare i paracadutisti sulle tecniche sia di apprendimento che di esecuzione dell'avio-lancio e stimolare i paracadutisti ad un più frequente rapporto con la sezione, organizzando uscite periodiche culminanti con il lancio e riunioni conviviali.

Al termine dell'incontro, il Presidente Dessena ha offerto un sobrio rinfresco ringraziando gli intervenuti e auspicando una più attiva partecipazione per il futuro.

par. Giuseppe Lazzari

I DIAVOLI NERI ALLA CERIMONIA A BREGANZE



I Diavoli Neri hanno partecipato alla Cerimonia di Breganze con la consegna del quadro di compagnia alle sorelle Borghesan come ricordo e attestato di affetto nei confronti di Ernesto ex Serg. AUC vicecomandante del primo plotone della



15^a Compagnia "DIAVOLI NERI", che dopo aver militato per circa 5 mesi con noi ...la sorte beffarda lo volle trasferito (fresco di nomina a sottotenente) la sera dell'8 novembre alla VI Compagnia "DRAGHI".

Il 9 Novembre con una commovente cerimonia alle secche della "MELORIA" hanno onorato i paracadutisti dispersi. FOLGORE!!!!

par. Andriolo Maurizio

SEZIONE DI ROMA



Domenica 13 novembre si è svolta la 3^a edizione della "Strong Military", gara Trail sulla distanza dei 10 km, su percorso reso "pesante"

dalle piogge. L'evento sportivo è unico nel suo genere, è infatti solo in questa occasione che la base della M.M. di Santa Rosa apre le porte ai civili, un tempo chiamata "Supermarina"... oggi occhio discreto su tutto lo scacchiere del mediterraneo.

Grande prestazione del GS Paracadutisti Roma sul podio più alto come team più numeroso in gara, soddisfazione per tutti i partecipanti di una grande giornata all'insegna dello sport: "il paracadutista è un atleta..." (M. Bertolini)".

ANPd'I Roma

SEZIONE DI ROMA - INAUGURATA LA BIBLIOTECA INTITOLATA A LUIGI BENEDETTI



Il 12 novembre la sezione di Roma ha onorato con una S. Messa il secondo anniversario della scomparsa di Luigi Benedetti, consigliere e socio instancabile della Sezione. Il ricordo della generosità di Luigi, ed il suo grande orgoglio di appartenere alle truppe aviotrasportate ed alla loro associazione d'Arma, ha avuto un momento davvero importante per la vita della Sezione, con l'inaugurazione della biblioteca "Luigi



Benedetti", che vanta oltre 800 libri perfettamente ordinati e catalogati, ed un personal computer appositamente dedicato per la gestione. Alla presenza della moglie, del figlio e del nipotino di Luigi, oltre naturalmente a tanti soci, il presidente Adriano Tocchi, dopo la preghiera e la benedizione impartita dal cappellano della Sezione, ha speso parole non solo di ricordo ma di grande, cameratesca amicizia, perché quello era ed è il legame, sia suo personale, che da parte dell'ANPd'I Roma. Sezione che non può non continuare a ricordarlo come un paracadutista ed un amico insostituibile.

R.C.

SEZIONE DI CALTANISSETTA CONCLUSO IL 20° CORSO DI PARACADUTISMO INTITOLATO AL PAR. "ALFONSO FRENNA"

Ali d'argento per 9 nuovi paracadutisti...



Dopo due mesi di duro percorso addestrativo, si è concluso il 27 novembre, l'iter per nove allievi - ora paracadutisti - nei cieli del campo volo di Reggio Emilia con i tre lanci di abilitazione effettuati dal velivolo CESSNA Caravan 208.

Un grosso apprezzamento per tutti i nostri ragazzi e ragazze che hanno confermato maturità, preparazione tecnica e crescita personale.

Alcuni paracadutisti veterani, hanno svolto lanci di allenamento e cinque dei neo brevettati galvanizzati dalla straordinaria nuova esperienza, hanno deciso di eseguire anche il quarto lancio.

Nota positiva della giornata, il ricondizionamento al lancio dopo circa 17 anni di assenza dalle drop-zone del nostro Presidente di Sezione par. Giuseppe Salvo che ha eseguito 2 lanci di allenamento.

Ecco i nomi dei nuovi 9 paracadutisti: Angelo Aiello, Concetta Cammarata, Martina Caputo, Marco Mule', Vincenzo Corbo, Pio Felice Castellana, Paolo Marotta, Alessio La Pusata, Alex Polara.

Il prossimo corso di paracadutismo inizierà nel mese di Gennaio 2017. L'abilitazione al lancio, se inoltrata a domanda per le Forze Armate, dà diritto a 2 punti concorsuali (es. esercito VFP1).

ANPd'I Caltanissetta



DOPPIO LUTTO SULLA FIAMMA DEL NUCLEO DI LEGNANO

Sono mancati a distanza di pochi giorni due paracadutisti Legnanesi che nel lontano 1961 hanno contribuito alla fondazione del Nucleo Legnanese.

Piero Sacchi classe 1936, uno dei primi a brevettarsi a Viterbo, nel 1961 con altri congedati decidono di aprire il Nucleo di Legnano, inizia l'attività di istruttore portando al lancio negli anni successivi decine di paracadutisti. La sua passione per

il paracadutismo coinvolge la moglie Luigia, la sorella Angela e Maria Rosa. Quest'ultima convoglia a nozze, benedette durante un lancio dal mitico PADRE BASSO, sempre pronto ad aiutare il nucleo e disponibile per le varie attività. Ezio Colombo classe 1930 che ha contribuito a creare e portare il Nucleo Legnanese ad alti livelli, ha dato due figli paracadutisti, Maurizio artigliere del 185° e Roberto del 5° El Alamein.

Ezio e Piero sono stati tra i primi alle commemorazioni delle battaglie in cui sono stati partecipi i paracadutisti in Egitto El Alamein, Tunisia Takruna, Normandia Saint-Merè Eglise, ArnHEME Olanda. Nel 1984, in una spedizione in Normandia, hanno ricevuto la medaglia d'argento commemorativa, sotto il campanile di Saint-Merè Eglise dal segretario particolare del presidente americano Regan. **Folgore!!! Nella foto: Sacchi Piero (sopra) e Ezio Colombo (sotto)**

Nucleo di Legnano



ULTIMO LANCIO PER GIOVANNI NUGHEDU

Un altro socio fondatore ci ha lasciato per ricongiungersi con gli altri che lo hanno preceduto; purtroppo questi eventi sono sempre più frequenti e ho anche difficoltà nel trovare le parole giuste.

Negli ultimi due anni sono stati quattro i paracadutisti che ci hanno lasciato: Sanna, Solinas, Cherchi e, ultimo, il 3 aprile scorso, il

paracadutista ordinario Nughedu Giovanni, classe 1947 che, dopo un lungo peregrinare in diversi ospedali, assistito con grande disponibilità e affetto dalla moglie Laura, figli e nipoti, ha fatto il suo ultimo lancio. Il male del secolo ha minato il suo fisico, ma non il fortissimo senso di appartenenza.

Tanti soci della sua Sezione hanno voluto accompagnarlo e con loro anche il Consigliere Nazionale dell'XI Zona Luciano Meloni che, durante la celebrazione della Santa Messa, ha letto la nostra bella preghiera.

Paracadutista Giovanni Nughedu: Presente!!!

par. Piero Deriu

SEZIONE ANPD' I BASSO VERONESE ULTIMO LANCIO DEL PARACADUTISTA RINO ZANUSO



Dopo una vita vissuta da "Paracadutista dentro" in famiglia, sul lavoro e impegnato nella vita sociale, il 15 settembre ha raggiunto "quell'angolo di cielo" Rino Zanuso, classe '39 di Ronco all'Adige. Ha prestato servizio

nella compagnia Aviorifornimenti del 2° Battaglione. Ricondizionatosi qualche anno fa, la Folgore gli è rimasta nel cuore, come a tutti noi. Per questo lo ricordiamo così, operativo! FOLGORE!!!

par. Graziano Caliarì



LUTTO ALLA SEZIONE DI BELLUNO DE TOFFOLO LUIGI È ANDATO AVANTI

Il paracadutista Alpino De Toffolo Luigi di anni 62 della sezione ANPd'I di Belluno ha effettuato il suo ultimo lancio. Ha prestato servizio militare alla Compagnia Alpini Paracadutisti dal gennaio 1975 al febbraio 1976, brevetto N° 45665.

FOLGORE! MAI STRAC!

par. Guido Boito

TRENTIN SILVANO È ANDATO AVANTI

La Sezione Anpd'I Berica ricorda il Paracadutista Trentin Silvano che all'inizio di quest'anno 2016 è andato in quell'angolo di cielo



riservato ai migliori (Santi, Martiri, Eroi) come dice la nostra canzone.

Ci uniamo al dolore dei familiari e del genero, Art. par. Dall'Amico Renato e insieme desideriamo rendergli omaggio e ricordarlo con affetto con queste poche righe.

Il par. Trentin Silvano veniva assegnato al 6° C.A.R. in Fano e in seguito trasferito al Centro Militare di Paracadutismo di Viterbo (9 maggio 1958). Conseguì il brevetto di paracadutista N° 7359 il 28 maggio 1958 veniva assegnato alla Compagnia R.A.R. con incarico 80/A. come ripiegatore, e verso la fine del suo periodo di leva al reparto C.O.S. si congedava il 28 settembre 1959.

Da tutti noi e da coloro che lo conoscevano il par. Trentin Silvano, viene ricordato come persona riservata, un buon padre di famiglia, un grande Artigiano, assiduo lavoratore e un combattivo paracadutista e come tale è stato fino ai suoi ultimi giorni.

Cieli Blu!!!

**Il Vice Presidente
par. Mariano Pasqualin**



ANTONIO ALEOTTI HA RAGGIUNTO QUELL'ANGOLO DI CIELO

L'amico paracadutista Antonio Aleotti, nella foto ritratto insieme all'amico Ruozzi al museo di guerra di El Alamein, è partito per l'ultimo decollo verso quei cieli blu che, sempre, sono rimasti nei suoi pensieri. Socio della Sezione di Reggio Emilia fino dagli anni '50 quando, proprio con Ruozzi in veste di Istruttore, conseguì il brevetto, ha vissuto una vita tribolata da emigrante, prima imbarcato sulle navi, poi in Germania a Norimberga ed infine per lunghi anni in Australia che è rimasta nei suoi ricordi fin dopo il suo ritorno a Reggio sua città natale. Il suo amore per il Paracadutismo, è effigiato nelle tante fotografie che teneva appese ai muri di casa, fotografie agli albori del paracadutismo del dopoguerra quando eravamo uno sparuto gruppo di giovani entusiasti. Fino all'ultimo, amorevolmente assistito dalla sua compagna, ha sofferto una lunga malattia che lentamente ne hanno intaccato la forte fibra. Ora che è "andato avanti" come sono soliti dire gli Alpini, non ci resta che salutarlo con uno squillante Paraaaaaaa' FOLGORE con il quale anche lui amava cimentarsi.

Amici Paracadutisti di Reggio Emilia

AVVISO DI REDAZIONE

SI INFORMANO I SIGNORI SOCI CHE LE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA

redazione@assopar.it e direttore@assopar.it

SONO NUOVAMENTE ATTIVE PER L'INVIO DI NOTIZIE

RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI DA PUBBLICARE SULLA RIVISTA "FOLGORE".

I SINGOLI SOCI SONO INVITATI AD INVIARE I LORO ARTICOLI ALLA SEZIONE DI APPARTENENZA

CHE PROVVEDERÀ AD INOLTRARLI ALLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DEDICATE

UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE L'INDIRIZZO ISTITUZIONALE AD ESSA ASSEGNATO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

DEVOLVI IL TUO

5xMILLE

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA

SOSTIENI LE INIZIATIVE
E I PROGETTI DELLA
TUA ASSOCIAZIONE

COME FARE :

1. Individua l'apposito riquadro nella dichiarazione che compili, sui modelli : UNICO - 730 o scheda CUD
2. apponi la tua firma
3. scrivi il numero di Codice Fiscale della Ass. Naz. Paracadutisti d'Italia :

80143950584



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (In caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p><small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997</small></p> <p>TIRIA Mario Rossi</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80143950584</p> <p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>INIAI</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica o dell'università</p> <p>TIRIA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p> <p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p> <p>TIRIA</p>
<p><small>Sostegno alle organizzazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</small></p> <p>INIAI</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta mediamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persona fisica).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

FIRMA **Mario Rossi**



TARIFE ANPD'1 2016

Condizioni valide per polizze con effetto dal 01/01/2016 al 31/12/2016

ALLIEVI PARACADUTISTI

COMB.	RESPONSABILITA' CIVILE PARACADUTISTA	INFORTUNI PARACADUTISTA					ALTRE GARANZIE		PREMIO ANNUO
		MORTE	INVALIDITA' PERMANENTE	DIARIA DA RICOVERO	DIARIA DA GESSO	SPESE MEDICHE	TUTELA LEGALE	BENACQUISTA ASSISTANCE	
X1	2.500.000	20.000	20.000	--	--	1.000	40.000	Compresa	145,00
X2	2.500.000	30.000	30.000	20	10	1.000	40.000	Compresa	170,00
X3	2.500.000	50.000	50.000	30	15	1.500	40.000	Compresa	235,00
X4	2.500.000	75.000	75.000	50	25	2.500	40.000	Compresa	375,00
X5	2.500.000	100.000	100.000	80	40	3.000	40.000	Compresa	440,00

PARACADUTISTI

(Sono comprese le attività speciali quali I.P., D.L., Ripiegatore, ecc.)

COMB.	RESPONSABILITA' CIVILE PARACADUTISTA	INFORTUNI PARACADUTISTA					ALTRE GARANZIE		PREMIO ANNUO
		MORTE	INVALIDITA' PERMANENTE	DIARIA DA RICOVERO	DIARIA DA GESSO	SPESE MEDICHE	TUTELA LEGALE	BENACQUISTA ASSISTANCE	
BASE	1.500.000	--	--	--	--	--	40.000	Compresa	90,00
A	2.500.000	--	--	--	--	--	40.000	Compresa	100,00
B	2.500.000	15.000	15.000	--	--	500	40.000	Compresa	125,00
C	2.500.000	20.000	20.000	--	--	750	40.000	Compresa	135,00
D	2.500.000	30.000	30.000	--	--	750	40.000	Compresa	165,00
E	2.500.000	35.000	50.000	--	--	1.000	40.000	Compresa	200,00
F	2.500.000	50.000	50.000	--	--	1.000	40.000	Compresa	230,00
G	2.500.000	50.000	50.000	30	15	1.500	40.000	Compresa	300,00
H	2.500.000	75.000	75.000	50	25	2.500	40.000	Compresa	500,00
TOP	2.500.000	100.000	100.000	80	40	3.000	40.000	Compresa	600,00

PARACADUTISTI PILOTI TANDEM

COMB.	RESPONSABILITA' CIVILE PARACADUTISTA	INFORTUNI PARACADUTISTA					ALTRE GARANZIE		PREMIO ANNUO
		MORTE	INVALIDITA' PERMANENTE	DIARIA DA RICOVERO	DIARIA DA GESSO	SPESE MEDICHE	TUTELA LEGALE	BENACQUISTA ASSISTANCE	
S	1.500.000	--	--	--	--	--	40.000	Compresa	300,00
S1	1.500.000	35.000	35.000	25	10	500	40.000	Compresa	450,00
T	2.500.000	50.000	50.000	50	25	1.000	40.000	Compresa	590,00

SCUOLE E SEZIONI

COMB.	RESPONSABILITA' CIVILE TERZI	TUTELA LEGALE	BENACQUISTA ASSISTANCE	NOTE	PREMIO
Q	2.500.000	40.000	Compresa	Scuole di Paracadutismo ANPD'1	1.100,00
R	2.500.000	40.000	Compresa	Sezioni ANPD'1	100,00

La polizza di Responsabilità Civile per le Scuole e per le Sezioni ANPD'1, prevede un Massimale di € 2.500.000,00, è stipulata dall' Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia ed è estesa automaticamente a tutte le Scuole e le Sezioni a lei facenti capo. La polizza di Responsabilità Civile garantisce l'ANPD'1 e le sue articolazioni periferiche anche in qualità di Organizzatori di lanci e manifestazioni di paracadutismo, per i danni cagionati a terzi dall'assicurato stesso o da persone delle quali o per le quali debba rispondere.

La polizza di Responsabilità Civile delle Scuole di paracadutismo ANPD'1 è prestata per la sola attività disciplinata dalla circolare 1400 dello S.M.E. a condizione che gli allievi che prendono parte all'attività siano OBBLIGATORIAMENTE assicurati con una delle combinazioni di garanzia a loro riservate.

ANPD'1 si avvale della consulenza assicurativa di:



Importante:

Principali limitazioni e franchigie:

- Diaria da gesso massimo 40gg
- Diaria da ricovero massimo 90gg
- Franchigia spese mediche € 50,00
- Franchigia su invalidità permanente 3% (annullata in caso d'invalidità permanente superiore al 25%)

Avvertenze:

Il presente prospetto sintetico delle coperture assicurative, costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per i contenuti tecnici delle polizze, la invitiamo a prendere visione, prima dell'adesione, della documentazione contrattuale (Nota informativa e Condizioni Generali di Polizza) recandosi presso l'agenzia o collegandosi al sito www.pianetavolo.it

Come aderire:

1. Scaricare le condizioni di polizza dal sito www.pianetavolo.it dove è anche possibile aderire on-line.
2. Leggere le condizioni di polizza e verificare la portata delle garanzie prestate.
3. Compilare e firmare il "Modulo di Adesione", Questionario di adeguatezza" e "Allegato 7A e 7B".
4. Effettuare il versamento del premio nel seguente modo:
 - C/C bancario intestato a Benacquista Assicurazioni S.n.c. IBAN IT64Q035001470000000005718;
 - C/C postale intestato a Benacquista Assicurazioni S.n.c. n° 10701043;
5. Inviare a mezzo fax allo 0773.019870 la copia del pagamento e di tutta la modulistica indicata nel punto 3 del presente paragrafo.

